

RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2019

COMUNICATO STAMPA
Parigi, 31 ottobre 2019



CRESCITA SODDISFACENTE DELL'ATTIVITÀ

IMPIEGHI: +5,5% / 3T18

NETTO INCREMENTO DEI RICAVI

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE: +5,3% / 3T18
(+4,0% a perimetro e tassi di cambio costanti)

EFFETTO FORBICE POSITIVO NELLE TRE DIVISIONI OPERATIVE

COSTI OPERATIVI: +2,0% / 3T18
(+0,4% a perimetro e tassi di cambio costanti)

COSTO DEL RISCHIO CONTENUTO

41 pb* in rapporto agli impieghi

CRESCITA DELL'UTILE NETTO DI GRUPPO AL NETTO DI ELEMENTI NON RICORRENTI (N.B.: PLUSVALENZA DA CESSIONE DEL 30,3% DI FIRST HAWAIIAN BANK NEL TERZO TRIMESTRE 2018**)

UTILE NETTO***: 1.938 M€
(-8,8% / 3T18; +3,4% al netto di elementi non ricorrenti)

ULTERIORE AUMENTO DEL CET1 RATIO

CET1 RATIO: 12,0% (+10 pb / 30/06/2019)

EFFETTO FORBICE POSITIVO
CET1 RATIO AL 12,0%

* COSTO DEL RISCHIO/IMPIEGHI A CLIENTELA A INIZIO PERIODO (IN PB); ** PLUSVALENZA DI 286 M€; *** UTILE NETTO DI GRUPPO



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Il 30 ottobre 2019, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Jean Lemierre, ha esaminato i risultati del Gruppo per il terzo trimestre 2019.

CRESCITA DELL'ATTIVITÀ E SODDISFACENTE CONTROLLO DEI COSTI

L'attività di BNP Paribas registra nel trimestre un incremento nelle tre divisioni operative, in un contesto in cui la crescita economica rallenta ma resta comunque positiva in tutta Europa e, in particolare, in Francia. Le nuove misure di politica monetaria sono state annunciate a fine trimestre e produrranno i loro effetti solo nel 2020.

Il margine d'intermediazione, pari a 10.896 milioni di euro, cresce del 5,3% rispetto al terzo trimestre 2018 (+4,0% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Nelle divisioni operative, l'aumento è del 5,1%, con una crescita in tutte le linee di business: +0,5% in Domestic Markets¹ dove l'effetto del contesto di tassi bassi nelle reti è più che compensato dalla crescita dell'attività, in particolare nei business specializzati; +5,1%² in International Financial Services, grazie al soddisfacente sviluppo dell'attività; e +12,0% in CIB, che realizza una performance significativa, con una crescita dei ricavi in tutte le linee di business.

I costi operativi del Gruppo, pari a 7.421 milioni di euro, sono in aumento del 2,0% rispetto al terzo trimestre 2018 (+0,4% a perimetro e tassi di cambio costanti) ed includono i seguenti elementi non ricorrenti: costi di trasformazione del piano 2020 (178 milioni di euro), costi di ristrutturazione delle acquisizioni³ (48 milioni di euro) e ulteriori misure di adeguamento in BNL bc e in Asset Management (30 milioni di euro per il piano di pensionamenti anticipati) per un totale di 256 milioni di euro (267 milioni nel terzo trimestre 2018).

I costi operativi delle divisioni operative crescono del 2,9% rispetto al terzo trimestre 2018: in lieve aumento dello 0,1% in Domestic Markets¹, con una flessione nelle reti (-0,9%) e un incremento nelle linee di business specializzate a seguito dello sviluppo dell'attività, essi aumentano del 4,0% per International Financial Services (+0,4% a perimetro e tassi di cambio costanti) per sostenere la crescita e aumentano del 4,8% in CIB, a seguito dell'incremento dell'attività.

Il soddisfacente controllo dei costi permette di ottenere un effetto forbice positivo di 3,3 punti (con un effetto forbice positivo in ciascuna delle divisioni operative) grazie all'attuazione, in linea con il piano 2020, di misure di riduzione dei costi (166 milioni di euro di economie ricorrenti generate nel trimestre, per un totale di 1,7 miliardi di euro dall'avvio del programma, all'inizio del 2017, e un obiettivo di 3,3 miliardi di euro nel 2020). I costi di trasformazione sono in linea con gli obiettivi annunciati e termineranno, come previsto dal piano, a fine 2019.

Il risultato lordo di gestione del Gruppo si attesta a 3.475 milioni di euro, con un aumento del 13,0%, registrando un incremento del 9,5% per le divisioni operative.

Il costo del rischio, che ammonta a 847 milioni di euro, è in aumento di 161 milioni di euro rispetto a una base di raffronto limitata nel terzo trimestre 2018, in cui CIB registrava significative riprese di valore su accantonamenti. Con 41 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, il costo del rischio resta a un livello contenuto, attribuibile in particolare al buon controllo dei rischi in fase di origination, al contesto di tassi bassi e all'ulteriore miglioramento del portafoglio creditizio in Italia.

Il risultato di gestione del Gruppo, pari a 2.628 milioni di euro, è quindi in aumento del 10,0%, con una crescita del 6,1% per le divisioni operative.

¹ Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

² +1,9% a perimetro e tassi di cambio costanti

³ Costi di ristrutturazione legati in particolare all'integrazione di Raiffeisen Bank Polska e Opel Bank SA

L'altro risultato netto non operativo ammonta a 177 milioni di euro, con una flessione sensibile rispetto al terzo trimestre 2018 (427 milioni di euro) che registrava l'impatto straordinario di una plusvalenza derivante dalla cessione del 30,3% di First Hawaiian Bank, per 286 milioni di euro.

L'utile ante imposte, pari a 2.805 milioni di euro (2.816 milioni di euro nel terzo trimestre 2018), è quindi in calo dello 0,4%, ma è in aumento del 9,4% al netto degli elementi non ricorrenti.

L'imposta sugli utili societari, pari a 767 milioni di euro, aumenta rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso (583 milioni di euro) che aveva beneficiato di un minore imposizione fiscale sulla plusvalenza a lungo termine su First Hawaiian Bank.

L'utile netto di Gruppo è quindi pari a 1.938 milioni di euro, con un calo dell'8,8% rispetto al terzo trimestre 2018, ma è in aumento di +3,4% al netto degli elementi non ricorrenti.

Al 30 settembre 2019, il Common Equity Tier 1 ratio è pari al 12,0%, con un incremento di 10 punti base rispetto al 30 giugno 2019. Il leverage ratio¹ si attesta al 4,0%. Le riserve di liquidità immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a 351 miliardi di euro, equivalenti ad oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato.

L'attivo netto contabile per azione è pari a 78,0 euro, con un tasso di crescita media su base annua del 5,1% dal 31 dicembre 2008, conferma la continua creazione di valore attraverso il ciclo economico.

Il Gruppo sta portando a termine attivamente il suo piano 2020, rafforzando al tempo stesso il suo sistema di controllo interno e di compliance. BNP Paribas conduce una politica ambiziosa di impegno sociale, con iniziative ad elevato impatto in favore della responsabilità etica, dell'innovazione sociale e ambientale e di un'economia *low carbon*. La sua attività in materia di responsabilità sociale di impresa è ben apprezzata: secondo l'agenzia Vigeo Eiris, il Gruppo ha ottenuto il rating A1+ e il 4° posto in classifica mondiale.

*
* *

Per i primi nove mesi del 2019, il margine di intermediazione ammonta a 33.264 milioni di euro, con un incremento di +2,8% (+2,8% a perimetro e tassi di cambio costanti) rispetto ai primi nove mesi del 2018.

Nelle divisioni operative, il margine di intermediazione aumenta del 4,0%. Il dato è stabile in Domestic Markets² dove l'effetto del contesto di tassi bassi è compensato dal soddisfacente sviluppo dell'attività, in particolare nelle linee di business specializzate, ed è in aumento di +5,9% in International Financial Services (+3,6% a perimetro e tassi di cambio costanti) e di +6,3% in CIB con una crescita in tutte le linee di business. Il margine di intermediazione è in calo nel Corporate Centre a seguito del deconsolidamento di First Hawaiian Bank nel 2018³.

I costi operativi del Gruppo, pari a 23.305 milioni di euro, sono in aumento dell'1,7% rispetto ai primi nove mesi del 2018 (+0,6% a perimetro e tassi di cambio costanti) e consentono di generare un effetto forbice positivo di 1,1 punti. Essi includono l'impatto non ricorrente dei costi di trasformazione, dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni⁴ e delle ulteriori misure di adeguamento in BNL bc e Asset Management (piano di pensionamento anticipato) per 797 milioni di euro (753 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018).

¹ Calcolato in conformità all'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014

² Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

³ Fine del consolidamento per integrazione globale di First Hawaiian Bank a decorrere dal 01/08/2018

⁴ Costi di ristrutturazione legati in particolare all'integrazione di Raiffeisen Bank Polska e Opel Bank SA

I costi operativi delle divisioni operative aumentano del 2,6% rispetto ai primi nove mesi del 2018: essi sono stabili in Domestic Markets¹, con un calo nelle reti (-0,7%) e un incremento nelle linee di business specializzate a seguito dello sviluppo dell'attività, crescendo del 4,9% per International Financial Services a causa della progressione delle linee di business e degli effetti di perimetro e di cambio (+1,4% a perimetro e tassi di cambio costanti), e aumentano del 3,0% in CIB a causa della crescita dell'attività. I costi operativi sono in calo nel Corporate Centre a seguito del deconsolidamento di First Hawaiian Bank nel 2018².

L'effetto forbice è positivo grazie all'attuazione, in linea con il piano 2020, di misure di riduzione dei costi (534 milioni di euro di economie generati nei primi nove mesi dell'anno, per un totale di 1,7 miliardi di euro dall'avvio del programma, all'inizio del 2017).

Il risultato lordo di gestione del Gruppo si attesta a 9.959 milioni di euro, con un aumento del 5,4%, ma registra un incremento del 6,9% per le divisioni operative.

Il costo del rischio, pari a 2.237 milioni di euro, aumenta di 369 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2018 a seguito dell'incremento degli impieghi e delle riprese di valore su accantonamenti in CIB e Personal Finance, nello stesso periodo dell'anno scorso. Con 36 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, il costo del rischio è a un livello contenuto, in particolare grazie al buon controllo dei rischi in fase di origination, al contesto di tassi bassi e all'ulteriore miglioramento in Italia.

Il risultato operativo del Gruppo, pari a 7.722 milioni di euro (7.583 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018), aumenta quindi dell'1,8%, con una crescita del 3,6% per le divisioni operative.

L'altro risultato netto non operativo ammonta a 1.143 milioni di euro (942 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018) e registra l'impatto straordinario della plusvalenza della cessione del 16,8% di SBI Life in India, seguita dal deconsolidamento della partecipazione residua (+1.450 milioni di euro), nonché dalla svalutazione di avviamenti (-818 milioni di euro, in particolare su BancWest). Esso contabilizzava sui primi nove mesi del 2018 la plusvalenza derivante dalla cessione di un immobile per +101 milioni di euro e la plusvalenza derivante dalla cessione di una quota del 30,3% di First Hawaiian Bank per +286 milioni di euro.

L'utile ante imposte, pari a 8.865 milioni di euro (8.525 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018) è quindi in crescita del 4,0%.

Il tasso medio di imposizione sugli utili si attesta al 24,2%, grazie in particolare alla debole tassazione sulla plusvalenza da cessione a lungo termine su SBI Life.

L'utile netto di Gruppo è pari a 6.324 milioni di euro, con un incremento del 3,9% rispetto ai primi nove mesi del 2018 (+1,1% al netto degli elementi non ricorrenti).

Il rendimento annualizzato del patrimonio netto tangibile (ROTE)³ è del 10,3%, a riflesso della buona performance d'insieme del Gruppo.

¹ Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

² Fine del consolidamento per integrazione globale di First Hawaiian Bank a decorrere dal 01/08/2018

³ Calcolata sulla base dell'utile su 9 mesi

RETAIL BANKING & SERVICES

DOMESTIC MARKETS

Domestic Markets prosegue la sua dinamica commerciale. Gli impieghi sono in aumento del 4,1% rispetto al terzo trimestre 2018, con una crescita sia nelle reti domestiche, sia nelle linee di business specializzate (Arval, Leasing Solutions). I depositi aumentano dell'8,0% rispetto al terzo trimestre 2018, con una crescita in tutti i Paesi. Il Private Banking registra una raccolta netta di buon livello (+1,6 miliardi di euro).

Nella divisione, cresce il ricorso ai dispositivi mobili da parte della clientela Individuals, con più di 78 milioni di connessioni tramite app, pari a un incremento del 35% rispetto al terzo trimestre 2018. L'accesso ai mutui è semplificato, grazie a un processo di sottoscrizione digitale disponibile in Francia, Belgio e Italia. La divisione soddisfa le nuove attese dei clienti del Private Banking con il lancio di un modello innovativo di relazione totalmente a distanza, denominata *e-Private*, destinata ai clienti francesi che desiderano una maggiore autonomia. La divisione digitalizza inoltre le competenze e i servizi del Private Banking, con un'assistenza maggiormente proattiva fornita da nuove soluzioni online di consulenza finanziaria (*myImpact* in Francia per gli investimenti responsabili) e patrimoniale (*PaxFamilia* in Belgio). Domestic Markets continua ad adeguare la sua offerta alle nuove abitudini dei clienti, con il successo di *LyfPay*, soluzione di pagamento mobile che ha registrato già 2,4 milioni di installazioni in Francia e la cui rete di esercizi affiliati cresce a ritmo significativo, con 1.200 punti di incasso in più nel trimestre, grazie ad accordi con nuovi partner (franprix, Gruppo Etam). Nickel ha ormai superato la soglia di 1,4 milioni di conti aperti, con un aumento del 35% rispetto al 30 settembre 2018, e prosegue lo sviluppo della propria rete di distribuzione, composta oggi da 5.745 tabaccai, in crescita del 49% rispetto al 30 settembre 2018.

Domestic Markets semplifica e ottimizza la rete commerciale retail, per migliorare i livelli di servizio offerti ai clienti e ridurre i costi (356 agenzie chiuse da fine 2016 in Francia, Belgio e Italia). La divisione prosegue inoltre la trasformazione del proprio modello operativo, digitalizzando integralmente le sue principali forme di *customer journey* e automatizzandone i processi.

Il margine d'intermediazione¹, pari a 3.892 milioni di euro, è in aumento dello 0,5% rispetto al terzo trimestre 2018, con la crescita delle linee di business specializzate e l'aumento dell'attività ampiamente compensati dall'effetto del contesto di tassi bassi nelle reti retail.

I costi operativi¹ (2.607 milioni di euro) aumentano dello 0,1% rispetto al terzo trimestre 2018, e generano un effetto forbice positivo (+0,4 punti). Essi sono in calo nelle reti (-0,9%²) ma i business specializzati registrano un aumento (con un effetto forbice positivo) legato allo sviluppo dell'attività.

Il risultato lordo di gestione¹, pari a 1.285 milioni di euro, è in aumento dell'1,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

Il costo del rischio resta contenuto e ammonta a 245 milioni di euro (-5 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2018). Il calo del costo del rischio prosegue in BNL bc.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), l'utile ante imposte³ della divisione si attesta a 975 milioni di euro, in aumento rispetto al terzo trimestre 2018 (+2,0%).

Per i primi nove mesi del 2019, il margine di intermediazione¹, pari a 11.778 milioni di euro, è stabile rispetto ai primi nove mesi del 2018, grazie al buon livello di crescita delle linee di business specializzate e all'incremento dell'attività, compensati dal contesto di tassi bassi. I costi operativi¹

¹ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo

² FRB, BNL bc e BRB

³ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL di -10 milioni di euro contro +4 milioni di euro nel terzo trimestre 2018

(8.107 milioni di euro) sono stabili rispetto ai primi nove mesi del 2018, con una contrazione nelle reti (-0,7%¹) ma con un aumento nelle linee di business specializzate (dove l'effetto forbice è tuttavia positivo ovunque) a seguito dello sviluppo dell'attività. Il risultato lordo di gestione², pari a 3.671 milioni di euro, è in lieve calo (-0,2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il costo del rischio, sempre contenuto, è in aumento di 42 milioni di euro rispetto alla base di raffronto molto bassa dei primi nove mesi del 2018, in cui erano state registrate delle riprese di valore su accantonamenti. Il calo del costo del rischio prosegue in BNL bc. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), l'utile ante imposte³ della divisione si attesta a 2.705 milioni di euro, in lieve calo rispetto ai primi nove mesi del 2018 (-1,5%).

Retail Banking Francia (FRB)

FRB prosegue la sua soddisfacente dinamica commerciale, nel contesto di crescita dell'economia francese. Gli impieghi sono in aumento del 5,9% rispetto al terzo trimestre 2018, con una crescita soprattutto dei finanziamenti alle imprese. I depositi sono in crescita del 10,6%, trainati dal significativo incremento dei conti correnti. La nuova offerta di assicurazione danni lanciata in maggio 2018 nell'ambito di una partnership fra BNP Paribas Cardif e Matmut (Cardif IARD) continua la sua crescita, con 210.000 polizze vendute al 30 settembre 2019.

La linea di business prosegue con successo lo sviluppo del digitale, con 485.000 clienti in Hello bank!, ossia un incremento del 20% rispetto al 30 settembre 2018. FRB registra inoltre un aumento del 29% degli utilizzatori di dispositivi mobili, con una media di 14 connessioni mensili per cliente.

Il margine di intermediazione⁴ è pari a 1.568 milioni di euro, con un calo dello 0,2% rispetto al terzo trimestre 2018. Il margine d'interesse⁴ cresce dello 0,6%, con un incremento dei volumi sempre più controbilanciato dall'effetto dei tassi bassi. Le commissioni⁴ sono in calo dell'1,3%, soprattutto a causa della diminuzione delle tariffe per i segmenti di clientela più fragili, applicata ad inizio anno.

I costi operativi⁴, pari a 1.163 milioni di euro, diminuiscono dello 0,5% rispetto al terzo trimestre 2018, a seguito del piano di trasformazione (ottimizzazione della rete e semplificazione dei livelli manageriali). L'effetto forbice è positivo di 0,3 punti.

Il risultato lordo di gestione⁴ si attesta a 405 milioni di euro, con un incremento dello 0,5% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Con 16 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, il costo del rischio⁴ è sempre a un livello basso e si attesta nel trimestre a 75 milioni di euro, con un calo di 15 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2018.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), FRB genera un utile ante imposte⁵ di 290 milioni di euro, in aumento del 5,2% rispetto al terzo trimestre 2018.

Per i primi nove mesi del 2019, il margine di intermediazione⁴ ammonta a 4.759 milioni di euro, e risulta stabile rispetto ai primi nove mesi del 2018. Il margine d'interesse⁴ è in aumento dell'1,6%, grazie all'incremento dei volumi parzialmente compensato dall'effetto dei tassi bassi. Le commissioni⁴ sono in calo dell'1,9%, soprattutto a causa della diminuzione delle tariffe per i segmenti di clientela più fragili. I costi operativi⁴, pari a 3.450 milioni di euro, diminuiscono dello

¹ FRB, BNL bc e BRB

² Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo

³ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL per +21 milioni di euro, contro +5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018

⁴ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

⁵ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL per -10 milioni di euro, contro +4 milioni di euro nel terzo trimestre 2018

0,3% rispetto ai primi nove mesi del 2018 grazie all'attuazione del piano di trasformazione, consentendo di generare un effetto forbice positivo di 0,3 punti. Il risultato lordo di gestione¹ si attesta a 1.309 milioni di euro, con un incremento dello 0,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Con 16 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, il costo del rischio¹ è a un livello basso e si attesta per i primi nove mesi dell'anno a 231 milioni di euro, con un incremento di 28 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2018, in cui era a un livello particolarmente contenuto. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), FRB genera un utile ante imposte² di 969 milioni di euro, in calo dell'1,0% rispetto ai primi nove mesi del 2018.

BNL banca commerciale (BNL bc)

L'attività di BNL bc si è sviluppata in un contesto economico poco dinamico. Gli impieghi registrano un calo dello 0,5%, al netto dell'impatto delle cartolarizzazioni di esposizioni in sofferenza³ ma la banca continua ad accrescere regolarmente la sua quota di mercato nel segmento di clientela Corporate: +0,9 punti in 3 anni, al 6,0%⁴. I depositi crescono dell'8,1% rispetto al terzo trimestre 2018, in particolare con un significativo incremento dei conti correnti nel segmento Individuals. La raccolta indiretta cresce del 4,5% rispetto al 30 settembre 2018, trainata dalla componente previdenziale.

BNL bc prosegue inoltre lo sviluppo di nuove soluzioni digitali, con il successo delle offerte lanciate in collaborazione con Telepass (specialista nella riscossione automatica dei pedaggi autostradali) e Arval, che consentono alle PMI e alla clientela Individuals di integrare un conto corrente bancario, il pagamento dei pedaggi, il noleggio di veicoli e vari altri servizi legati alla mobilità: tali offerte contano già più di 54.000 utilizzatori, con una quota di nuovi clienti pari al 78%.

Il margine di intermediazione⁵ è in aumento dello 0,5% rispetto al terzo trimestre 2018, attestandosi a 663 milioni di euro. Il margine di interesse⁵ è in diminuzione dello 0,7%, a causa del persistere di un contesto di tassi bassi e del riposizionamento su una clientela con un miglior profilo di rischio. Le commissioni⁵ aumentano del 2,4% rispetto al terzo trimestre 2018 grazie all'incremento delle commissioni bancarie (in particolare sulle attività di flusso⁶ per le aziende) e delle commissioni finanziarie (derivante dalla crescita della raccolta indiretta).

I costi operativi⁵, pari a 446 milioni di euro, sono in aumento dell'1,7% rispetto ad una base di raffronto debole nello stesso trimestre dell'anno precedente. Per adeguare meglio i suoi costi al contesto poco dinamico e alla perdurante politica di tassi bassi, la banca ha attuato nuove misure di efficientamento ed ha avviato un piano che, attraverso la "Quota 100", offre nuove opportunità di uscita ai lavoratori più anziani.

Il risultato lordo di gestione⁵ si attesta a 217 milioni di euro, con una flessione dell'1,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio⁵, che ammonta a 109 milioni di euro, si conferma in calo e diminuisce di 22 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2018, attestandosi a 56 punti base rispetto agli impieghi a clientela.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BNL bc genera un utile ante imposte di 98 milioni di euro, in aumento del 23,7% rispetto al terzo trimestre 2018.

¹ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

² Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL per +21 milioni di euro, contro +5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018

³ -2,9% compreso l'impatto delle cartolarizzazioni di esposizioni in sofferenza

⁴ Fonte: Associazione Bancaria Italiana

⁵ Con il 100% del Private Banking in Italia

⁶ Cash management e trade finance

Per i primi nove mesi del 2019, il margine di intermediazione¹ è in calo del 2,3% rispetto ai primi nove mesi del 2018, attestandosi a 2.023 milioni di euro. Il margine di interesse¹ è in diminuzione del 3,0%, a causa del persistere di un contesto di tassi bassi e del riposizionamento su una clientela con un miglior profilo di rischio, e le commissioni¹ registrano un calo dell'1,2%, a causa del contesto di mercato sfavorevole e di elementi non ricorrenti registrati ad inizio anno. I costi operativi¹, pari a 1.349 milioni di euro, registrano un calo dello 0,6%, grazie agli effetti del piano di trasformazione. Il risultato lordo di gestione¹ si attesta a 673 milioni di euro, con un calo del 5,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il costo del rischio¹, che ammonta a 381 milioni di euro, continua a diminuire (-47 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2018), attestandosi a 65 punti base rispetto agli impieghi a clientela. Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BNL bc genera un utile ante imposte pari a 261 milioni di euro, in aumento del 4,1% rispetto ai primi nove mesi del 2018.

Retail Banking Belgio (BRB)

BRB evidenzia una dinamica attività commerciale. Gli impieghi sono in aumento del 4,3% rispetto al terzo trimestre 2018, con un buon incremento dei finanziamenti alle imprese e una crescita dei mutui. I depositi aumentano del 5,7%, in particolare con una crescita dei conti correnti.

La linea di business prosegue lo sviluppo del digitale e il miglioramento della *customer experience*. L'applicazione *Easy Banking* è stata arricchita da nuove funzionalità che consentono di richiedere un credito al consumo online e registra una quota di vendite dirette digitali già pari a quasi il 15% a fine agosto. L'applicazione *Easy Banking Business* destinata alle aziende è un successo, con più del 50% di utilizzatori attivi².

Il margine di intermediazione³ di BRB è in calo del 3,8% rispetto al terzo trimestre 2018, attestandosi a 853 milioni di euro. Il margine d'interesse³ diminuisce del 4,8% a causa dell'impatto del contesto di tassi bassi. Le commissioni³ diminuiscono dello 0,9%, a seguito del calo delle commissioni finanziarie, parzialmente compensato dall'aumento delle commissioni bancarie derivante dalla buona produzione di crediti.

La banca adatta i propri costi all'attuale contesto di tassi bassi. I costi operativi³, pari a 541 milioni di euro, sono in sensibile calo (-3,9%) rispetto al terzo trimestre 2018, grazie all'effetto significativo del piano di trasformazione. Dal 30 settembre 2018, la banca ha chiuso 78 agenzie ed entro il 2021 è prevista la chiusura di altre 216 agenzie.

Il risultato lordo di gestione³, pari a 312 milioni di euro, è in calo del 3,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

Il costo del rischio³ ammonta a 20 milioni di euro, contro una ripresa di valore netta di 4 milioni di euro nel terzo trimestre 2018, e con 7 punti base in rapporto agli impieghi a clientela resta a un livello molto basso.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Belgio alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BRB genera un utile ante imposte di 281 milioni di euro, in calo dell'11,5% rispetto al terzo trimestre 2018.

¹ Con il 100% del Private Banking in Italia

² Almeno un utilizzo negli ultimi tre mesi

³ Con il 100% del Private Banking in Belgio

Per i primi nove mesi del 2019, il margine di intermediazione¹ di BRB è in calo del 3,4% rispetto ai primi nove mesi del 2018, attestandosi a 2.646 milioni di euro. Il margine d'interesse¹ diminuisce del 4,0% a causa dell'impatto del contesto di tassi bassi, parzialmente compensato dall'incremento dei volumi, mentre le commissioni¹ calano dell'1,6%. I costi operativi¹, pari a 1.920 milioni di euro, sono in calo dell'1,5% rispetto ai primi nove mesi del 2018, grazie agli effetti del piano di trasformazione. Al netto dell'aumento delle tasse e contributi bancari², il calo è del 2,5%. Il risultato lordo di gestione¹ si attesta a 726 milioni di euro, con una flessione del 7,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (-4,8% al netto dell'aumento delle tasse e dei contributi bancari). Il costo del rischio¹ aumenta di 51 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in cui gli accantonamenti erano compensati da riprese di valore, e con 6 punti base in rapporto agli impieghi a clientela resta a un livello molto basso. Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Belgio alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BRB genera quindi un utile ante imposte di 627 milioni di euro, in calo del 15,4% rispetto ai primi nove mesi del 2018 (-10,3% al netto dell'aumento delle tasse e dei contributi bancari).

Altri business di Domestic Markets (Arval, Leasing Solutions, Personal Investors, Nickel e Retail Banking Lussemburgo)

Le linee di business specializzate di Domestic Markets confermano la loro forte crescita: la flotta finanziata di Arval cresce dell'8,7%³ e i finanziamenti concessi da Leasing Solutions aumentano del 6,0%³ rispetto al terzo trimestre 2018; Personal Investors registra un aumento delle masse in gestione (+6,4% rispetto al 30 settembre 2018) e Nickel prosegue la sua considerevole crescita con 85.000 aperture di conto nel trimestre (più di 1,4 milioni di conti aperti al 30 settembre 2019).

Gli impieghi di Retail Banking Lussemburgo (RBL) aumentano del 9,1% rispetto al terzo trimestre 2018, con un buon incremento dei mutui e dei finanziamenti alle imprese. I depositi sono in aumento dell'8,1%, con una significativa crescita dei conti correnti, in particolare nel segmento imprese. Le banca migliora la *customer experience* nella richiesta dei mutui, con una semplificazione delle procedure.

Il margine d'intermediazione⁴ dei cinque business, pari a 807 milioni di euro, è complessivamente in aumento del 6,9% rispetto al terzo trimestre 2018, con una crescita in ogni comparto.

I costi operativi⁴ aumentano del 5,0% rispetto al terzo trimestre 2018 a causa dello sviluppo dell'attività, attestandosi a 457 milioni di euro e consentendo di ottenere un effetto forbice positivo di 1,9 punti.

Il costo del rischio⁴ ammonta a 41 milioni di euro (33 milioni di euro nel terzo trimestre 2018).

Di conseguenza, l'utile ante imposte delle cinque linee di business, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking domestico in Lussemburgo alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), si attesta a 306 milioni di euro ed evidenzia una sensibile crescita (+8,0% rispetto al terzo trimestre 2018), a testimonianza del soddisfacente dinamismo dell'attività.

Per i primi nove mesi del 2019, il margine d'intermediazione⁴ dei cinque business, pari a 2.350 milioni di euro, è complessivamente in aumento del 6,1% rispetto ai primi nove mesi del 2018, grazie alla soddisfacente crescita dell'attività. I costi operativi⁴ aumentano del 3,8% rispetto ai primi nove mesi del 2018, attestandosi a 1.387 milioni di euro, a causa dello sviluppo delle linee di

¹ Con il 100% del Private Banking in Belgio

² Tasse e contributi bancari: 296 milioni di euro, in crescita di 10 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2018.

³ A perimetro e tassi di cambio costanti

⁴ Con il 100% del Private Banking in Lussemburgo

business, consentendo di ottenere un effetto forbice positivo di 2,3 punti. Il costo del rischio¹ è in aumento di 10 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2018, attestandosi a 104 milioni di euro. Di conseguenza, l'utile ante imposte delle cinque linee di business, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking domestico in Lussemburgo alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), si attesta a 848 milioni di euro, confermandosi in forte crescita (+9,4% rispetto ai primi nove mesi del 2018).

*
* *

INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES

International Financial Services prosegue la sua crescita ed evidenzia un'intensa attività commerciale: gli impieghi sono in aumento del 9,3% rispetto al terzo trimestre 2018 (+4,5% a perimetro e tassi di cambio costanti) e la divisione registra una raccolta netta di +3,5 miliardi di euro. Le masse del risparmio gestito e dell'assicurazione si attestano a 1.110 miliardi di euro (+4,1% rispetto al 30 settembre 2018).

La divisione implementa attivamente vari progetti di trasformazione digitale e introduce nuove tecnologie in tutte le sue linee di business. In Personal Finance, sono già stati firmati elettronicamente 1,3 milioni di contratti e i clienti hanno ricevuto 28 milioni di estratti conto mensili digitali. La divisione sviluppa con successo nuove funzionalità *self care* per facilitare l'accesso ai servizi dai dispositivi mobili e già più del 70% dei clienti di Wealth Management si è dotato dell'app di private banking *myWealth*, mentre più di 62 milioni di operazioni sono state eseguite direttamente dai clienti in Personal Finance, pari all'86% del totale. La divisione sviluppa anche le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale, con più di 300 processi già robotizzati (automazione dei controlli, dei reporting e del trattamento dei dati).

Il margine di intermediazione, pari a 4.248 milioni di euro, è in aumento del 5,1% rispetto al terzo trimestre 2018, con un effetto di cambio favorevole sul trimestre (apprezzamento del dollaro e della lira turca) e un effetto di perimetro legato all'acquisizione di Raiffeisen Bank Polska². A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è di +1,9%, per effetto della crescita soddisfacente dell'attività.

I costi operativi, pari a 2.545 milioni di euro, sono in aumento del 4,0%. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è limitato allo 0,4%, in quanto il sostegno alla crescita è ampiamente compensato dall'attuazione di misure di riduzione dei costi. L'effetto forbice è positivo di 1,1 punti.

Il risultato lordo di gestione ammonta a 1.704 milioni di euro, con un incremento del 6,8% rispetto al terzo trimestre 2018 (+4,2% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Il costo del rischio, che ammonta a 518 milioni di euro, è in aumento di 32 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2018. Tale aumento è di 10 milioni di euro a perimetro e tassi di cambio costanti.

L'utile ante imposte di International Financial Services si attesta quindi a 1.305 milioni di euro, con un incremento del 6,7% rispetto al terzo trimestre 2018 (+5,7% a perimetro e tassi di cambio costanti).

Per i primi nove mesi del 2019, il margine di intermediazione, pari a 12.792 milioni di euro, è in crescita del 5,9% con un effetto di cambio leggermente favorevole (apprezzamento del dollaro

¹ Con il 100% del Private Banking in Lussemburgo

² Perfezionamento dell'acquisizione realizzato il 31 ottobre 2018

compensato dalla svalutazione della lira turca) e con un effetto di perimetro legato all'integrazione di Raiffeisen Bank Polska¹. A perimetro e tassi di cambio costanti, tale aumento è del 3,6% rispetto ai primi nove mesi del 2018, per effetto del dinamico sviluppo dell'attività. I costi operativi, pari a 7.792 milioni di euro, sono in aumento del 4,9% (+1,4% a perimetro e cambio costanti) e permettono di generare un effetto forbice positivo di 2,2 punti. Il risultato lordo di gestione è pari a 5.001 milioni di euro, con un incremento del 7,6% rispetto ai primi nove mesi del 2018 (+7,2% a perimetro e tassi di cambio costanti). Il costo del rischio, pari a 1.337 milioni di euro, è in aumento di 172 milioni di euro rispetto al livello di raffronto basso dei primi nove mesi del 2018, che avevano registrato riprese di valore su accantonamenti. L'utile ante imposte di International Financial Services si attesta quindi a 4.025 milioni di euro, con un incremento del 3,2% rispetto ai primi nove mesi del 2018 (+5,8% a perimetro e tassi di cambio costanti), a riflesso del soddisfacente dinamismo della linea di business.

Personal Finance

Personal Finance prosegue la sua crescita: gli impieghi aumentano dell'8,0%, soprattutto per effetto di nuovi accordi commerciali. La linea di business realizza nel trimestre importanti cartolarizzazioni, con 3 operazioni² per 2,8 miliardi di euro. Si rafforza l'accordo commerciale con BYmyCAR, 1° distributore automobilistico indipendente in Francia, e viene firmata un nuovo accordo con Leroy Merlin in Brasile. La forza del brand Cetelem in Francia è inoltre attestata dall'attribuzione, durante l'estate, del titolo di "Marchio preferito dei francesi"³. La banca digitale di Findomestic, lanciata in Italia in aprile, registra un avvio promettente, supportato da un solido marchio e da una base di 2,5 milioni di potenziali clienti: l'istituto totalizza già 50.000 aperture di conto, con un buon livello di attività.

Il margine di intermediazione di Personal Finance si attesta a 1.444 milioni di euro, con un incremento del 4,1% rispetto al terzo trimestre 2018, per effetto della crescita dei volumi e del posizionamento su prodotti che offrono un miglior profilo di rischio. Questo risultato è trainato in particolare dal buon livello di crescita in Italia, Spagna e Germania.

I costi operativi, pari a 664 milioni di euro, sono in aumento del 3,9% rispetto al terzo trimestre 2018, a causa dello sviluppo dell'attività e dell'effetto progressivo delle misure del piano di trasformazione. L'effetto forbice è positivo di 0,3 punti.

Il risultato lordo di gestione è pari a 781 milioni di euro, con un incremento del 4,4% rispetto al terzo trimestre 2018.

Il costo del rischio ammonta a 366 milioni di euro e cresce di 21 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2018, a causa dell'aumento degli impieghi. Con 154 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, resta a un livello molto basso.

L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 434 milioni di euro, con un incremento del 2,4% rispetto al terzo trimestre 2018.

Per i primi nove mesi del 2019, il margine di intermediazione di Personal Finance, pari a 4.311 milioni di euro, è in aumento del 4,6% rispetto ai primi nove mesi del 2018, per effetto della crescita dei volumi e del posizionamento su prodotti che offrono un miglior profilo di rischio. I costi operativi, pari a 2.136 milioni di euro, sono in aumento del 4,9% rispetto ai primi nove mesi del 2018, a causa dello sviluppo dell'attività e dell'effetto progressivo del piano di trasformazione. La linea di business conferma il suo obiettivo di un effetto forbice positivo per quest'anno. Il risultato lordo di gestione è pari a 2.175 milioni di euro, con un incremento del 4,3% rispetto ai primi nove

¹ Perfezionamento dell'acquisizione realizzato il 31 ottobre 2018

² Non deconsolidanti

³ Studio realizzato da Toluna in agosto 2019, su un campione rappresentativo di consumatori francesi

mesi del 2018. Il costo del rischio si attesta a 984 milioni di euro, con un aumento di 98 milioni di euro rispetto al livello di raffronto particolarmente basso nei premi nove mesi del 2018, che avevano registrato riprese di valore su accantonamenti. Con 141 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, resta a un livello basso. L'utile ante imposte di Personal Finance è quindi pari a 1.228 milioni di euro, con una diminuzione dell'1,5% rispetto ai primi nove mesi del 2018.

Europa Mediterraneo

Gli impieghi di Europa Mediterraneo diminuiscono dello 0,2%¹ rispetto al terzo trimestre 2018, registrando un calo in Turchia ma una crescita in Polonia e in Marocco. I depositi diminuiscono dal canto loro del 2,6%¹, soprattutto a seguito dell'ottimizzazione del costo dei depositi in Polonia. La linea di business registra un buon livello di sviluppo del digitale con già 2,7 milioni di utilizzatori². È annunciata inoltre nel trimestre la futura cessione di una partecipazione del 39% nel capitale di UBCI in Tunisia³.

Il margine di intermediazione di Europa Mediterraneo⁴, pari a 657 milioni di euro, aumenta dell'1,5%¹ rispetto al terzo trimestre 2018, grazie alla crescita dei margini e al buon livello delle commissioni.

I costi operativi⁴, pari a 439 milioni di euro, crescono solo dello 0,2%¹ rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, riflettendo l'attuazione delle sinergie di costi in Polonia nel quadro dell'integrazione di Raiffeisen Bank Polska⁵ (chiusura di 147 agenzie dall'inizio dell'anno) e gli effetti del piano di trasformazione in tutte le aree geografiche. L'andamento dei costi operativi permette di generare un effetto forbice positivo di 1,3 punti.

Il costo del rischio⁴ ammonta a 112 milioni di euro (-9,3%¹ rispetto al terzo trimestre 2018). Con 110 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, resta a un livello contenuto e si è in particolare stabilizzato in Turchia rispetto al trimestre precedente.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla linea di business Wealth Management, Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte di 150 milioni di euro, con un significativo incremento del 15,5% a perimetro e tassi di cambio costanti e del 26,3% a perimetro e tassi di cambio storici, tenuto conto dell'apprezzamento della lira turca.

Per i primi nove mesi del 2019, il margine di intermediazione di Europa Mediterraneo⁴, pari a 1.997 milioni di euro, aumenta del 5,6%¹ rispetto ai primi nove mesi del 2018, a seguito dell'incremento dei volumi e dei margini, nonché del buon livello delle commissioni. Tale aumento è registrato in tutte le regioni. I costi operativi⁴, pari a 1.340 milioni di euro, sono in calo dello 0,4%¹ rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, a riflesso dell'attuazione delle sinergie di costi in Polonia e delle misure di trasformazione in tutte le aree geografiche, che permettono di generare un effetto forbice ampiamente positivo (+6,0 punti). Il costo del rischio⁴ è in aumento di 28 milioni di euro¹ rispetto a un livello di raffronto basso nei primi nove mesi del 2018, con un incremento in Turchia. Con 94 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, si attesta a un livello contenuto. Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla linea di business Wealth Management, Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte di 532 milioni di euro, con un incremento del 28,3% a perimetro e tassi di cambio costanti e del 4,7% a perimetro e tassi di cambio storici, tenuto conto della forte svalutazione della lira turca rispetto ai primi nove mesi del 2018.

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti

² Clienti della banca digitale o che utilizzano i servizi digitali almeno una volta al mese

³ Perfezionamento dell'operazione previsto nel 2020

⁴ Con il 100% del Private Banking in Turchia

⁵ Acquisizione il 31 ottobre 2018 dell'essenziale delle attività bancarie di Raiffeisen Bank Polska (fatta eccezione per i mutui in valuta e un numero limitato di altri attivi)

BancWest

BancWest conferma la sua dinamica commerciale ma opera in un contesto di tassi meno favorevole. Gli impieghi sono in aumento del 2,4%¹ rispetto al terzo trimestre 2018, con una crescita moderata dei finanziamenti ai privati e alle imprese. I depositi sono in aumento del +4,3%¹, con una sensibile crescita dei depositi della clientela (+5,0%)². Le masse gestite del Private Banking (15,3 miliardi di dollari al 30 settembre 2019) sono in crescita dell'8,1%¹ rispetto al 30 settembre 2018. Le attività di cross-selling con CIB si sviluppano, con 46 operazioni già realizzate insieme nel corso dell'anno. BancWest prosegue la sua trasformazione digitale, con più di 16.700 aperture di conto online nel trimestre (+23% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso).

Il margine di intermediazione³, pari a 601 milioni di euro, è in calo dello 0,9%¹ rispetto al terzo trimestre 2018. La compressione del margine di interesse in un contesto di tassi in calo è solo parzialmente compensata dalla crescita dell'attività e delle commissioni.

I costi operativi³ registrano una sensibile contrazione. Pari a 433 milioni di euro, diminuiscono infatti del 4,2%¹ rispetto al terzo trimestre 2018, grazie al calo degli organici, all'effetto del trasferimento delle funzioni di supporto in una sede con costi di gestione inferiori (Arizona) e alla condivisione di determinate funzioni con CIB. L'effetto forbice è ampiamente positivo (+5,1 punti).

Il risultato lordo di gestione³ è pari a 168 milioni di euro, con un incremento dell'8,5%¹ rispetto al terzo trimestre 2018.

Con 32 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, il costo del rischio³ (43 milioni di euro) resta contenuto (35 milioni di euro nel terzo trimestre 2018).

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla linea di business Wealth Management, BancWest genera un utile ante imposte pari a 119 milioni di euro, in aumento del 7,4% a perimetro e tassi di cambio costanti rispetto al terzo trimestre 2018. La crescita sale a +10,5% a perimetro e tassi di cambio storici, tenuto conto di un effetto di cambio positivo.

Per i primi nove mesi del 2019, il margine di intermediazione³, pari a 1.764 milioni di euro, è in calo dell'1,9%¹ rispetto ai primi nove mesi del 2018, con una flessione del margine d'interesse attenuata dall'incremento dell'attività e delle commissioni. I costi operativi³, pari a 1.306 milioni di euro, sono in calo dell'1,7%¹ rispetto ai primi nove mesi del 2018, grazie al piano di trasformazione. Il risultato lordo di gestione³, pari a 458 milioni di euro, è in calo del 2,2%¹ rispetto ai primi nove mesi del 2018. Il costo del rischio³ (64 milioni di euro) aumenta di 17 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2018 e, con 16 punti base in rapporto agli impieghi a clientela, resta a un livello basso. Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla linea di business Wealth Management, BancWest genera un utile ante imposte di 374 milioni di euro, in calo del 5,9% a perimetro e tassi di cambio costanti rispetto ai primi nove mesi del 2018, crescendo tuttavia dello 0,3% a perimetro e tassi di cambio storici, tenuto conto di un effetto di cambio positivo.

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti

² Depositi al netto dei depositi presso la tesoreria

³ Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti

Assicurazione e Wealth and Asset Management

Le linee di business Assicurazione e Wealth and Asset Management proseguono il loro sviluppo. Al 30 settembre 2019, le masse gestite¹ si attestano a 1.110 miliardi di euro e sono in aumento dell'8,0% rispetto al 31 dicembre 2018, grazie in particolare a un effetto di performance molto positivo (+65,5 miliardi di dollari) legato alla ripresa dei mercati finanziari, a una raccolta netta di +13,8 miliardi di euro (in particolare, buona raccolta netta di Wealth Management in Asia, Belgio e Germania; leggero deflusso nell'Asset Management con un calo nei fondi monetari nel terzo trimestre 2019; raccolta netta dell'Assicurazione, con una quota significativa di prodotti unit-linked), a un effetto di cambio favorevole di +8,3 miliardi di euro e a un effetto di perimetro di -3,6 miliardi di euro legato al deconsolidamento di SBI Life.

Al 30 settembre 2019, le masse gestite¹ sono così ripartite: 436 miliardi di euro per l'Asset Management, 385 miliardi di euro per Wealth Management, 260 miliardi di euro per l'Assicurazione e 30 miliardi di euro per Real Estate.

L'Assicurazione prosegue lo sviluppo della sua attività grazie soprattutto alla crescita del risparmio e della protezione a livello internazionale e dell'assicurazione danni nella rete FRB, tramite Cardif IARD. La linea di business continua ad attuare progetti di trasformazione digitale, con il lancio in Francia di un nuovo procedura di sottoscrizione dei contratti completamente digitalizzata, che registra un tasso di risposte immediate del 90% (*Cardif Libertés Emprunteur*).

I ricavi dell'Assicurazione, pari a 761 milioni di euro, aumentano del 2,7% rispetto al terzo trimestre 2018, con una crescita trainata in particolare dall'Italia, dall'Asia e dall'America Latina. I costi operativi, pari a 370 milioni di euro, aumentano del 5,6% a seguito soprattutto dello sviluppo dell'attività. L'utile ante imposte è in aumento dello 0,7% rispetto al terzo trimestre 2018, attestandosi a 432 milioni di euro.

Nel Wealth and Asset Management, le competenze di livello mondiale hanno valso a Wealth Management l'attribuzione dei titoli di "Migliore Private Bank a Hong Kong" (*The Asset Asian Awards*) e di "Migliore Private Bank mondiale in Europa" (*Private Banker International*). La linea di business Asset Management prosegue la sua evoluzione e amplifica il suo processo di adeguamento con il lancio di un piano di razionalizzazione dell'offerta, dell'organizzazione geografica e delle strutture. Le sue competenze le hanno valso l'assegnazione di 3 premi "Corbeilles 2019" da parte della rivista *Mieux Vivre votre Argent*. Real Estate registra un elevato livello di attività, soprattutto in Germania.

I ricavi di Wealth and Asset Management (803 milioni di euro) registrano un incremento dell'1,5% rispetto al terzo trimestre 2018, trainati da Real Estate e Wealth Management. I costi operativi sono pari a 649 milioni di euro e diminuiscono dello 0,8% rispetto al terzo trimestre 2018 grazie alle misure del piano di trasformazione, soprattutto in Asset Management (progressivo abbandono di 50 applicazioni entro l'inizio del 2020, dopo il successo dell'implementazione della soluzione di outsourcing informatico Aladdin). L'effetto forbice è positivo di 2,3 punti. L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management, dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti, è pari a 170 milioni di euro, con un significativo incremento (+18,3% rispetto al terzo trimestre 2018).

Per i primi nove mesi del 2019, i ricavi dell'Assicurazione, pari a 2.414 milioni di euro, aumentano del 12,9% rispetto ai primi nove mesi del 2018 grazie all'impatto positivo della forte ripresa dei mercati finanziari, rispetto al 31 dicembre 2018, sulla rivalutazione di determinati attivi contabilizzati in valore di mercato e grazie al buon livello di crescita dell'attività sul piano internazionale. I costi operativi, pari a 1.120 milioni di euro, aumentano del 5,6%, a seguito dello sviluppo delle linee di business, e ciò permette di generare un effetto forbice ampiamente positivo. Una volta contabilizzato in particolare il calo degli utili delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, che era a un livello elevato nei primi nove mesi del 2018, l'utile ante imposte

¹ Compresi gli attivi distribuiti

risulta in crescita del 14,0% rispetto ai primi nove mesi del 2018, attestandosi a 1.412 milioni di euro.

I ricavi di Wealth and Asset Management (2.364 milioni di euro) diminuiscono del 2,4% rispetto ai primi nove mesi del 2018 a causa di un effetto di base sfavorevole di Real Estate, che aveva registrato un'attività di livello particolarmente elevato nei primi nove mesi dell'anno scorso, e dell'impatto ancora avvertibile nel primo trimestre del considerevole calo dei mercati nel quarto trimestre 2018 (debole attività transazionale in particolare dei clienti di Asset Management e Wealth Management). I costi operativi ammontano a 1.922 milioni di euro e aumentano dello 0,8% rispetto ai primi nove mesi del 2018, soprattutto a causa dello sviluppo di Wealth Management in Germania e del calo dei costi in Asset Management. L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management, dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti, è pari a 479 milioni di euro, con un calo del 10,5% rispetto ai primi nove mesi del 2018.

*
* *

CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)

CIB continua ad attuare la sua trasformazione. La divisione accelera la propria industrializzazione e attua un programma di riduzione dei costi (62 milioni di euro nel trimestre). Prosegue inoltre la crescita selettiva su determinati target di clientela, con la stipula definitiva di un accordo¹ con Deutsche Bank mirante ad assicurare la continuità del servizio ai gestori di fondi clienti del *prime brokerage* e dell'*electronic execution*, e che comprende il trasferimento della tecnologia e del personale necessario. Prosegue l'ottimizzazione di specifiche attività, con la firma di un accordo per il conferimento delle attività di distribuzione di fondi a Allfunds, una delle piattaforme leader in questo settore a livello globale ("*Wealthtech*"), contro una partecipazione strategica del 22,5%¹.

I ricavi della divisione, pari a 2.873 milioni di euro, aumentano del 12,0% rispetto al terzo trimestre 2018, con una crescita intensa nelle tre linee di business, grazie al rafforzamento delle posizioni presso la clientela.

I ricavi di Global Markets, pari a 1.299 milioni di euro, sono in aumento del 14,7% rispetto al terzo trimestre 2018 e del 17,2% al netto degli effetti della creazione della nuova piattaforma Capital Markets². La linea di business registra una soddisfacente crescita dell'attività di clientela, che si appoggia sull'acquisizione di quote di mercato. Il VaR, che misura il livello dei rischi del mercato, è sempre a un livello molto contenuto (25 milioni di euro).

I ricavi di FICC³, pari a 915 milioni di euro, sono in aumento del 34,6% (+38,7% al netto dell'effetto della creazione della nuova piattaforma Capital Markets²) rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso, in cui il contesto era poco favorevole. Tali ricavi registrano un significativo aumento dei finanziamenti e delle emissioni primarie, un rimbalzo sulle attività di cambio e sui mercati emergenti e una buona performance sui tassi. La linea di business conferma le sue solide posizioni sulle emissioni obbligazionarie (n°1 nelle emissioni in euro, n°8 per l'insieme delle emissioni internazionali e n°2 mondiale per le emissioni obbligazionarie sostenibili). I ricavi di Equity and Prime Services, pari a 384 milioni di euro, diminuiscono del 15,1% rispetto al terzo trimestre 2018 in un mercato poco dinamico sulle attività di flusso, parzialmente compensato da maggiori volumi di emissioni di prodotti strutturati e da un leggero incremento di Prime Services.

¹ In attesa di ricevere le necessarie autorizzazioni

² Piattaforma comune di Global Markets e Corporate Banking specializzata nel finanziamento delle aziende, creata nel primo trimestre 2019 (trasferimento di 28 M€ di ricavi di Global Markets FICC a Corporate Banking nel trimestre)

³ Fixed Income, Currencies and Commodities

I ricavi di Securities Services, pari a 535 milioni di euro, sono in aumento del 6,4% rispetto al terzo trimestre 2018, grazie della crescita dell'attività. Gli attivi in custodia e amministrati sono in significativo aumento (10,2%) rispetto al 30 settembre 2018 in particolare grazie alla migrazione effettuata con successo, a fine marzo, dei 180 Md\$ di attivi di Janus Henderson. Il numero di transazioni è in aumento del 9,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso. Le competenze della linea di business le hanno valso il titolo di "*Transaction Bank of the Year*" per le attività di custodia titoli, attribuito dalla rivista *The Banker*.

I ricavi di Corporate Banking, pari a 1.039 milioni di euro, sono in aumento dell'11,7% rispetto al terzo trimestre 2018 (+8,7% al netto degli effetti della creazione della piattaforma Capital Markets¹). La crescita è registrata in tutte le aree ma è trainata in particolare dall'ottimo sviluppo dell'attività in Europa, in relazione con un numero significativo di operazioni e alla crescente importanza della piattaforma Capital Markets nelle relazioni con i clienti. Gli impieghi, pari a 150 miliardi di euro, sono in aumento del 7,1%² rispetto al terzo trimestre 2018. La linea di business mantiene le sue posizioni di forza sui crediti sindacati, dove si classifica al n° 1 nell'area EMEA³. Nel *trade finance*, prosegue il consolidamento delle posizioni di n°1 in Europa e viene per la prima volta conquistata la posizione di n°2 in Asia. I depositi, pari a 146 miliardi di euro, sono in aumento del 12,9%² rispetto al terzo trimestre 2018. La linea di business conferma il successo del suo sviluppo digitale, con 11.000 clienti Corporate che utilizzano la piattaforma Centric, per un totale di 19.000 connessioni al giorno. Le competenze della linea di business le hanno valso il titolo di "*Most Innovative Investment Bank*", attribuito dalla rivista *The Banker*.

I costi operativi di CIB, pari a 1.974 milioni di euro, aumentano del 4,8% rispetto al terzo trimestre 2018. L'effetto forbice è ampiamente positivo (+7,2 punti) grazie alle misure di riduzione dei costi e di trasformazione, in particolare con la crescente importanza delle piattaforme condivise, l'adozione di processi digitalizzati *end-to-end* e l'automazione delle operazioni.

Il risultato lordo di gestione di CIB è pertanto in aumento del 32,0%, attestandosi a 898 milioni di euro.

Il costo del rischio di CIB resta a un livello basso, con 81 milioni di euro. Esso cresce di 130 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2018, che aveva contabilizzato riprese nette di valore su accantonamenti per 49 milioni di euro, e registra nel trimestre l'impatto di un importante dossier.

CIB genera quindi un utile ante imposte di 834 milioni di euro, in sensibile aumento (+13,5%) rispetto al terzo trimestre 2018.

Per i primi nove mesi del 2019, i ricavi della divisione, pari a 8.980 milioni di euro, sono in aumento del 6,3% rispetto ai primi nove mesi del 2018, con un incremento nelle tre linee di business. I ricavi di Global Markets, pari a 4.230 milioni di euro, sono in aumento del 3,8% rispetto ai primi nove mesi del 2018 e crescono del 5,8% al netto degli effetti della creazione della nuova piattaforma Capital Markets⁴. I ricavi di FICC⁵, pari a 2.743 milioni di euro, sono in aumento del 23,9% rispetto ai primi nove mesi del 2018 (+27,5% al netto degli effetti della creazione della nuova piattaforma Capital Markets⁴) con una buona performance in tutti i segmenti e in particolare una ripresa sulle attività di cambio. I ricavi di Equity and Prime Services, pari a 1.487 milioni di euro, diminuiscono del 20,1% rispetto alla base di raffronto elevata dello scorso anno. La ripresa dell'attività è stata solo progressiva ad inizio anno, dopo un quarto trimestre 2018 che aveva registrato estremi ribassi di mercato. I ricavi di Securities Services, pari a 1.647 milioni di euro, sono in aumento del 6,1% rispetto ai primi nove mesi del 2018, grazie in particolare della crescita dei volumi, ai nuovi mandati e all'impatto positivo di un'operazione specifica. I ricavi di Corporate Banking, pari a 3.102 milioni

¹ Piattaforma comune di Global Markets e Corporate Banking specializzata nel finanziamento delle aziende, creata nel primo trimestre 2019 (trasferimento di 28 M€ di ricavi di Global Markets FICC a Corporate Banking nel trimestre)

² Impieghi medi a perimetro e tassi di cambio costanti

³ Europa, Medio Oriente, Africa

⁴ Trasferimento di 81 M€ di ricavi di Global Markets FICC a Corporate Banking nei primi nove mesi del 2019

⁵ Fixed Income, Currencies and Commodities

di euro, aumentano del 9,9% rispetto ai primi nove mesi del 2018 (+7,1% al netto dell'effetto dell'implementazione della piattaforma Capital Markets¹) trainati dal positivo sviluppo dell'attività in Europa e dal proseguimento della crescita delle attività di transazione (*cash management, trade finance*).

I costi operativi di CIB, pari a 6.434 milioni di euro, aumentano del 3,0% rispetto ai primi nove mesi del 2018 a causa dello sviluppo dell'attività e registrano l'effetto delle misure di riduzione dei costi e del piano di trasformazione (182 milioni di euro di economie dall'inizio dell'anno). L'effetto forbice è positivo di 3,3 punti.

Il risultato lordo di gestione di CIB è pertanto in aumento del 15,4%, attestandosi a 2.546 milioni di euro.

Il costo del rischio di CIB resta a un livello basso, con 138 milioni di euro. Era in ripresa netta di 57 milioni di euro sui primi nove mesi del 2018, che avevano registrato significative riprese di valore su accantonamenti.

CIB genera quindi un utile ante imposte di 2.406 milioni di euro, in aumento del 5,1% rispetto ai primi nove mesi del 2018.

*
* *

CORPORATE CENTRE

Il margine di intermediazione del Corporate Centre ammonta a 27 milioni di euro, contro 9 milioni di euro nel terzo trimestre 2018, che includeva ancora il contributo di First Hawaiian Bank (55 milioni di euro)².

I costi operativi ammontano a 363 milioni di euro, contro 415 milioni di euro nel terzo trimestre 2018 e contabilizzano l'impatto eccezionale dei costi di trasformazione per 178 milioni di euro (248 milioni di euro nel terzo trimestre 2018), dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni³ per 48 milioni di euro (19 milioni di euro nel terzo trimestre 2018) e delle misure aggiuntive di adeguamento delle linee di business (piani di pensionamento)⁴ per 30 milioni di euro (0 nel terzo trimestre 2018). Nel terzo trimestre 2018, i costi operativi comprendevano quelli di First Hawaiian Bank per 27 milioni di euro.

Il costo del rischio è trascurabile, come nel terzo trimestre 2018.

L'altro risultato netto non operativo ammonta a 20 milioni di euro, contro 285 milioni di euro nel terzo trimestre 2018, che registrava l'impatto straordinario della plusvalenza derivante dalla cessione del 30,3% di First Hawaiian Bank (+286 milioni di euro).

Il risultato ante imposte del Corporate Centre si attesta quindi a -299 milioni di euro contro -101 milioni di euro nel terzo trimestre 2018.

¹ Trasferimento di 81 M€ di ricavi di Global Markets FICC a Corporate Banking nei primi nove mesi del 2019

² N.B.: First Hawaiian Bank (FHB) è stata esclusa dal perimetro di consolidamento per integrazione globale a decorrere dal 1° agosto 2018 e il suo contributo al conto economico è stato riassegnato in via retroattiva al Corporate Centre dal 1° gennaio 2018 (vedi le nuove serie trimestrali pubblicate il 29 marzo 2019)

³ Costi di ristrutturazione legati in particolare all'acquisizione di Raiffeisen Bank Polska e Opel Bank SA

⁴ BNL bc e Asset Management

Per i primi nove mesi del 2019, il margine di intermediazione del Corporate Centre ammonta a 117 milioni di euro, contro 480 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018, che registravano il margine di intermediazione di First Hawaiian Bank (359 milioni di euro)¹. I costi operativi ammontano a 1.199 milioni di euro, contro 1.360 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018, e contabilizzano l'impatto eccezionale dei costi di trasformazione per 568 milioni di euro (721 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018), dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni² per 148 milioni di euro (32 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018) e delle misure aggiuntive di adeguamento delle linee di business (piani di pensionamento)³ per 81 milioni di euro (0 nei primi nove mesi del 2018). Nei primi nove mesi del 2018, i costi operativi includevano quelli di First Hawaiian Bank¹ per 189 milioni di euro. Il costo del rischio è in ripresa netta di 2 milioni di euro (accantonamento netto di 36 milioni di euro sui primi nove mesi del 2018, che integrava 13 milioni di euro di costo del rischio di First Hawaiian Bank). L'altro risultato netto non operativo ammonta a 724 milioni di euro (441 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018) e registra l'impatto straordinario della plusvalenza derivante dalla cessione del 16,8% di SBI Life in India seguita dal deconsolidamento della partecipazione residua del 5,2% (+1.450 milioni di euro), nonché della svalutazione parziale di avviamenti (-818 milioni di euro). Esso contabilizza, sui primi nove mesi del 2018, la plusvalenza derivante dalla cessione di un immobile per +101 milioni di euro e la plusvalenza derivante dalla cessione del 30,3% di First Hawaiian Bank (+286 milioni di euro). Il risultato ante imposte del Corporate Centre si attesta quindi a -291 milioni di euro contro -416 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018.

*
* *

STRUTTURA FINANZIARIA

Il Gruppo vanta un bilancio molto solido.

Al 30 settembre 2019, il Common Equity Tier 1 ratio è pari al 12,0%, crescendo di 10 punti base rispetto al 30 giugno 2019, grazie principalmente al risultato netto del trimestre, dopo la contabilizzazione di un tasso di distribuzione del 50% (+10 pb). Gli attivi ponderati sono stabili, grazie all'effetto più pronunciato delle cartolarizzazioni nel trimestre, tenuto conto del riporto di determinate operazioni che non avevano potuto essere eseguite nel primo semestre. Gli altri effetti, compreso l'effetto di cambio, hanno avuto un impatto globalmente trascurabile sul ratio.

Al 30 giugno 2019, il leverage ratio⁴ è pari al 4,0%.

Le riserve di liquidità immediatamente disponibili ammontano a 351 miliardi di euro e rappresentano un margine di manovra di oltre un anno rispetto alle risorse di mercato.

*
* *

¹ N.B.: First Hawaiian Bank (FHB) è stata esclusa dal perimetro di consolidamento per integrazione globale a decorrere dal 1° agosto 2018 e il suo contributo al conto economico è stato riassegnato in via retroattiva al Corporate Centre dal 1° gennaio 2018 (vedi le nuove serie trimestrali pubblicate il 29 marzo 2019)

² Costi di ristrutturazione legati in particolare all'acquisizione di Raiffeisen Bank Polska e Opel Bank SA

³ BNL bc e Asset Management

⁴ Calcolato in conformità all'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014



Commentando questi risultati, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

“BNP Paribas realizza in questo trimestre un utile netto di 1,9 miliardi di euro. Grazie alla crescita dell'attività, i ricavi sono in aumento nelle tre divisioni operative. I costi di gestione sono ben contenuti e beneficiano del piano di trasformazione, che permette di generare un effetto forbice positivo in tutte le divisioni. Il costo del rischio è sempre contenuto.

Il Common Equity Tier 1 ratio si attesta al 12,0%, a testimonianza della solidità del bilancio.

Le nuove esperienze digitali proposte alla clientela sono un successo. Il Gruppo mette attivamente in pratica la sua ambiziosa politica di impegno sociale.

Tengo a ringraziare tutti i dipendenti del Gruppo, che si sono impegnati per conseguire questi risultati positivi.”

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO

€m	3Q19	3Q18	3Q19 / 3Q18	2Q19	3Q19 / 2Q19	9M19	9M18	9M19 / 9M18
Group								
Revenues	10,896	10,352	+5.3%	11,224	-2.9%	33,264	32,356	+2.8%
Operating Expenses and Dep.	-7,421	-7,277	+2.0%	-7,435	-0.2%	-23,305	-22,905	+1.7%
Gross Operating Income	3,475	3,075	+13.0%	3,789	-8.3%	9,959	9,451	+5.4%
Cost of Risks	-847	-686	+23.5%	-621	+36.4%	-2,237	-1,868	+19.8%
Operating Income	2,628	2,389	+10.0%	3,168	-17.0%	7,722	7,583	+1.8%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	143	139	+2.9%	180	-20.6%	457	433	+5.5%
Other Non Operating Items	34	288	-88.2%	29	+17.0%	686	509	+34.8%
Non Operating Items	177	427	-58.6%	209	-15.3%	1,143	942	+21.3%
Pre-Tax Income	2,805	2,816	-0.4%	3,377	-16.9%	8,865	8,525	+4.0%
Corporate Income Tax	-767	-583	+31.6%	-795	-3.5%	-2,229	-2,059	+8.3%
Net Income Attributable to Minority Interests	-100	-109	-8.3%	-114	-12.3%	-312	-382	-18.3%
Net Income Attributable to Equity Holders	1,938	2,124	-8.8%	2,468	-21.5%	6,324	6,084	+3.9%
Cost/income	68.1%	70.3%	-2.2 pt	66.2%	+1.9 pt	70.1%	70.8%	-0.7 pt

La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il terzo trimestre 2019 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.

La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile nel sito Web <http://invest.bnpparibas.com>, nella sezione "Risultati", e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).



RISULTATI PER DIVISIONE DEL TERZO TRIMESTRE 2019

	Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Others activities	Group
€m						
Revenues	3,748	4,248	2,873	10,869	27	10,896
%Change3Q18	+0.3%	+5.1%	+12.0%	+5.1%	n.s.	+6.3%
%Change2Q19	-1.6%	-0.3%	-7.3%	-2.7%	-49.6%	-2.9%
Operating Expenses and Dep.	-2,539	-2,545	-1,974	-7,058	-363	-7,421
%Change3Q18	+0.3%	+4.0%	+4.8%	+2.9%	-12.5%	+2.0%
%Change3Q19	+3.9%	-0.6%	-1.1%	+0.9%	-16.9%	-0.2%
Gross Operating Income	1,209	1,704	898	3,811	-336	3,475
%Change3Q18	+0.3%	+6.8%	+32.0%	+9.5%	-17.1%	+13.0%
%Change3Q19	-11.5%	+0.0%	-18.5%	-8.7%	-12.3%	-8.3%
Cost of Risk	-246	-518	-81	-846	-1	-847
%Change3Q18	-1.6%	+6.6%	n.s.	+23.1%	n.s.	+23.5%
%Change3Q19	+15.5%	+32.8%	n.s.	+34.8%	n.s.	+36.4%
Operating Income	963	1,186	817	2,965	-337	2,628
%Change3Q18	+0.8%	+6.9%	+12.0%	+6.1%	-16.6%	+10.0%
%Change3Q19	-16.6%	-9.7%	-24.2%	-16.3%	-10.5%	-17.0%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	1	118	5	124	19	143
Other Non Operating Items	2	1	11	14	20	34
Pre-Tax Income	966	1,305	834	3,104	-299	2,805
%Change3Q18	+0.6%	+6.7%	+13.5%	+6.4%	n.s.	-0.4%
%Change3Q19	-16.0%	-9.5%	-21.2%	-14.9%	+10.0%	-16.9%

	Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Others activities	Group
€m						
Revenues	3,748	4,248	2,873	10,869	27	10,896
3Q18	3,737	4,041	2,565	10,343	9	10,352
2Q19	3,810	4,262	3,099	11,171	53	11,224
Operating Expenses and Dep.	-2,539	-2,545	-1,974	-7,058	-363	-7,421
3Q18	-2,531	-2,446	-1,884	-6,862	-415	-7,277
2Q19	-2,443	-2,559	-1,997	-6,999	-436	-7,435
Gross Operating Income	1,209	1,704	898	3,811	-336	3,475
3Q18	1,205	1,595	680	3,481	-405	3,075
2Q19	1,367	1,703	1,102	4,172	-383	3,789
Cost of Risk	-246	-518	-81	-846	-1	-847
3Q18	-251	-486	49	-687	1	-686
2Q19	-213	-390	-24	-628	7	-621
Operating Income	963	1,186	817	2,965	-337	2,628
3Q18	955	1,109	730	2,793	-404	2,389
2Q19	1,154	1,313	1,078	3,545	-377	3,168
Share of Earnings of Equity-Method Entities	1	118	5	124	19	143
3Q18	5	111	4	121	18	139
2Q19	2	149	5	156	24	180
Other Non Operating Items	2	1	11	14	20	34
3Q18	0	3	0	3	285	288
2Q19	-6	-21	-25	-52	81	29
Pre-Tax Income	966	1,305	834	3,104	-299	2,805
3Q18	960	1,223	734	2,917	-101	2,816
2Q19	1,149	1,442	1,058	3,649	-272	3,377
Corporate Income Tax						-767
Net Income Attributable to Minority Interests						-100
Net Income Attributable to Equity Holders						1,938

RISULTATI PER DIVISIONE SUI PRIMI 9 MESI DEL 2019

	Domestic	International	CIB	Operating	Others activities	Group
€m						
Revenues	11,375	12,792	8,980	33,147	117	33,264
%Change9M 18	+0.2%	+5.9%	+6.3%	+4.0%	-75.7%	+2.8%
Operating Expenses and Dep.	-7,880	-7,792	-6,434	-22,106	-1,199	-23,305
%Change9M 18	+0.1%	+4.9%	+3.0%	+2.6%	-118%	+1.7%
Gross Operating Income	3,495	5,001	2,546	11,042	-1,083	9,959
%Change9M 18	+0.6%	+7.6%	+15.4%	+6.9%	+23.0%	+5.4%
Cost of Risk	-764	-1,337	-138	-2,239	2	-2,237
%Change9M 18	+6.5%	+14.7%	n.s.	+22.2%	n.s.	+19.8%
Operating Income	2,731	3,664	2,408	8,803	-1,081	7,722
%Change9M 18	-0.8%	+5.2%	+6.4%	+3.6%	+18.0%	+1.8%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-3	381	12	390	67	457
Other Non Operating Items	-3	-20	-15	-38	724	686
Pre-Tax Income	2,725	4,025	2,406	9,156	-291	8,865
%Change9M 18	-0.9%	+3.2%	+5.1%	+2.4%	-30.1%	+4.0%
Corporate Income Tax						-2,229
Net Income Attributable to Minority Interests						-312
Net Income Attributable to Equity Holders						6,324

**CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI**

€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
Group							
Revenues	10,896	11,224	11,144	10,160	10,352	11,206	10,798
Operating Expenses and Dep.	-7,421	-7,435	-8,449	-7,678	-7,277	-7,368	-8,260
Gross Operating Income	3,475	3,789	2,695	2,482	3,075	3,838	2,538
Cost of Risks	-847	-621	-769	-896	-686	-567	-615
Operating Income	2,628	3,168	1,926	1,586	2,389	3,271	1,923
Share of Earnings of Equity-Method Entities	143	180	134	195	139	132	162
Other Non Operating Items	34	29	623	-98	288	50	171
Pre-Tax Income	2,805	3,377	2,683	1,683	2,816	3,453	2,256
Corporate Income Tax	-767	-795	-667	-144	-583	-918	-558
Net Income Attributable to Minority Interests	-100	-114	-98	-97	-109	-142	-131
Net Income Attributable to Equity Holders	1,938	2,468	1,918	1,442	2,124	2,393	1,567
Cost/Income	68.1%	66.2%	75.8%	75.6%	70.3%	65.7%	76.5%



€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
RETAIL BANKING & SERVICES Excl. PEL/CEL							
Revenues	8,006	8,045	8,096	7,767	7,774	7,915	7,731
Operating Expenses and Dep.	-5,084	-5,002	-5,586	-5,154	-4,978	-4,907	-5,416
Gross Operating Income	2,922	3,042	2,510	2,613	2,796	3,008	2,315
Cost of Risks	-765	-604	-733	-722	-736	-526	-627
Operating Income	2,158	2,439	1,777	1,891	2,060	2,482	1,688
Share of Earnings of Equity-Method Entities	119	151	108	131	117	107	132
Other Non Operating Items	3	-27	1	-4	3	0	59
Pre-Tax Income	2,280	2,563	1,886	2,018	2,179	2,589	1,879
Allocated Equity (€bn, year to date)	54.7	54.6	54.3	52.5	52.1	52.0	51.8
€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
RETAIL BANKING & SERVICES							
Revenues	7,997	8,072	8,099	7,782	7,778	7,916	7,733
Operating Expenses and Dep.	-5,084	-5,002	-5,586	-5,154	-4,978	-4,907	-5,416
Gross Operating Income	2,913	3,070	2,513	2,628	2,800	3,009	2,316
Cost of Risks	-765	-604	-733	-722	-736	-526	-627
Operating Income	2,148	2,467	1,780	1,907	2,064	2,482	1,689
Share of Earnings of Equity-Method Entities	119	151	108	131	117	107	132
Other Non Operating Items	3	-27	1	-4	3	0	59
Pre-Tax Income	2,270	2,591	1,889	2,033	2,183	2,589	1,880
Allocated Equity (€bn, year to date)	54.7	54.6	54.3	52.5	52.1	52.0	51.8
€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
DOMESTIC MARKETS (including 100% of PB in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects							
Revenues	3,892	3,925	3,961	3,903	3,874	3,938	3,969
Operating Expenses and Dep.	-2,607	-2,516	-2,983	-2,603	-2,605	-2,528	-2,971
Gross Operating Income	1,285	1,408	978	1,300	1,269	1,411	998
Cost of Risks	-245	-214	-307	-322	-251	-204	-270
Operating Income	1,040	1,194	671	978	1,018	1,206	727
Share of Earnings of Equity-Method Entities	1	2	-6	0	5	-3	-6
Other Non Operating Items	2	-6	1	-2	0	1	1
Pre-Tax Income	1,043	1,190	666	975	1,024	1,205	723
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-67	-68	-58	-59	-67	-73	-65
Pre-Tax Income of Domestic Markets	975	1,122	608	917	956	1,132	658
Allocated Equity (€bn, year to date)	25.7	25.7	25.5	25.2	25.0	24.7	24.4
€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
DOMESTIC MARKETS (including 2/3 of PB in France, Italy, Belgium and Luxembourg)							
Revenues	3,748	3,810	3,816	3,783	3,737	3,792	3,820
Operating Expenses and Dep.	-2,539	-2,443	-2,897	-2,528	-2,531	-2,454	-2,888
Gross Operating Income	1,209	1,367	919	1,255	1,205	1,338	933
Cost of Risks	-246	-213	-305	-320	-251	-205	-269
Operating Income	963	1,154	615	935	955	1,133	664
Share of Earnings of Equity-Method Entities	1	2	-6	0	5	-3	-6
Other Non Operating Items	2	-6	1	-2	0	1	1
Pre-Tax Income	966	1,149	610	932	960	1,132	659
Allocated Equity (€bn, year to date)	25.7	25.7	25.5	25.2	25.0	24.7	24.4

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)*							
Revenues	1,558	1,624	1,597	1,568	1,575	1,593	1,595
Incl. Net Interest Income	891	916	915	902	900	875	891
Incl. Commissions	667	708	682	666	676	718	704
Operating Expenses and Dep.	-1,163	-1,102	-1,186	-1,149	-1,168	-1,104	-1,189
Gross Operating Income	396	522	412	419	407	489	406
Cost of Risks	-75	-83	-72	-85	-90	-54	-59
Operating Income	320	440	340	334	317	435	347
Non Operating Items	0	0	1	-3	0	1	0
Pre-Tax Income	320	440	340	332	318	437	346
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-40	-37	-34	-32	-38	-39	-39
Pre-Tax Income of BDDF	281	402	306	299	280	397	307
Allocated Equity (€bn, year to date)	10.0	9.9	9.8	9.6	9.5	9.3	9.2

€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)* Excluding PEL/CEL Effects							
Revenues	1,568	1,596	1,595	1,553	1,571	1,593	1,594
Incl. Net Interest Income	901	889	912	887	896	875	890
Incl. Commissions	667	708	682	666	676	718	704
Operating Expenses and Dep.	-1,163	-1,102	-1,186	-1,149	-1,168	-1,104	-1,189
Gross Operating Income	405	495	409	404	403	489	405
Cost of Risks	-75	-83	-72	-85	-90	-54	-59
Operating Income	330	412	337	319	313	435	346
Non Operating Items	0	0	1	-3	0	1	0
Pre-Tax Income	330	412	338	317	314	436	345
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-40	-37	-34	-32	-38	-39	-39
Pre-Tax Income of BDDF	290	374	304	284	276	397	306
Allocated Equity (€bn, year to date)	10.0	9.9	9.8	9.6	9.5	9.3	9.2

€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)							
Revenues	1,490	1,549	1,522	1,498	1,502	1,517	1,517
Operating Expenses and Dep.	-1,133	-1,065	-1,147	-1,112	-1,133	-1,068	-1,151
Gross Operating Income	357	484	376	386	369	449	367
Cost of Risks	-77	-81	-70	-84	-90	-53	-59
Operating Income	281	402	305	302	280	396	307
Non Operating Items	0	0	1	-3	0	1	0
Pre-Tax Income	281	402	306	299	280	397	307
Allocated Equity (€bn, year to date)	10.0	9.9	9.8	9.6	9.5	9.3	9.2

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte

** Promemoria sugli accantonamenti PEL/CEL: accantonamento contabilizzato nel margine di intermediazione del Retail Banking Francia, relativo al rischio derivante dai "Plan Epargne Logement " (PEL) e dai "Comptes Epargnes Logement" (CEL) per la loro intera durata.

€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
PEL-CEL Effects	-10	28	2	15	4	0	1



€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)*							
Revenues	663	684	675	722	660	698	713
Operating Expenses and Dep.	-446	-433	-470	-440	-439	-438	-480
Gross Operating Income	217	251	205	282	221	259	233
Cost of Risks	-109	-107	-165	-164	-131	-127	-169
Operating Income	108	144	40	117	90	132	63
Non Operating Items	0	0	0	-2	0	-1	0
Pre-Tax Income	108	144	40	116	89	130	63
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-10	-11	-10	-11	-10	-10	-12
Pre-Tax Income of BNL bc	98	133	30	105	80	120	51
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	5.3	5.3	5.5	5.5	5.5	5.4
€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)							
Revenues	641	663	654	700	638	675	691
Operating Expenses and Dep.	-434	-422	-460	-429	-427	-427	-470
Gross Operating Income	207	241	195	272	211	248	221
Cost of Risks	-109	-108	-164	-165	-131	-127	-170
Operating Income	98	133	30	107	80	122	51
Non Operating Items	0	0	0	-2	0	-1	0
Pre-Tax Income	98	133	30	105	80	120	51
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	5.3	5.3	5.5	5.5	5.5	5.4
€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking in Belgium)							
Revenues	853	878	915	857	887	917	934
Operating Expenses and Dep.	-541	-535	-844	-571	-563	-552	-835
Gross Operating Income	312	342	71	286	324	365	99
Cost of Risks	-20	3	-34	-43	4	2	-6
Operating Income	292	345	37	243	328	367	93
Share of Earnings of Equity-Method Entities	5	5	-3	4	8	1	-3
Other Non Operating Items	1	-6	0	7	0	0	1
Pre-Tax Income	298	344	35	253	336	368	92
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-17	-19	-14	-15	-19	-23	-13
Pre-Tax Income of Belgian Retail Banking	281	325	21	238	317	345	79
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.8	5.9	5.8	5.7	5.7	5.6	5.6
€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking in Belgium)							
Revenues	813	836	868	817	845	872	887
Operating Expenses and Dep.	-519	-512	-811	-547	-539	-529	-803
Gross Operating Income	295	323	57	270	305	344	85
Cost of Risks	-20	3	-33	-42	4	0	-4
Operating Income	275	326	24	228	309	344	80
Share of Earnings of Equity-Method Entities	5	5	-3	4	8	1	-3
Other Non Operating Items	1	-6	0	7	0	0	1
Pre-Tax Income	281	325	21	238	317	345	79
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.8	5.9	5.8	5.7	5.7	5.6	5.6

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 100% of Private Banking in Luxembourg)*							
Revenues	807	767	776	771	755	731	728
Operating Expenses and Dep.	-457	-447	-483	-443	-435	-433	-467
Gross Operating Income	351	320	292	328	320	298	261
Cost of Risks	-41	-27	-37	-29	-33	-25	-36
Operating Income	310	293	256	299	287	273	225
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-4	-4	-3	-4	-3	-3	-2
Other Non Operating Items	1	0	0	-5	0	0	-1
Pre-Tax Income	307	290	253	290	284	271	223
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-1	-1	0	-1	-1	-1	-1
Pre-Tax Income of Other Domestic Markets	306	289	253	289	283	270	222
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.6	4.6	4.5	4.4	4.3	4.3	4.2

€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 2/3 of Private Banking in Luxembourg)							
Revenues	804	763	772	767	752	728	725
Operating Expenses and Dep.	-454	-444	-480	-440	-433	-431	-464
Gross Operating Income	350	319	292	327	319	297	260
Cost of Risks	-41	-27	-37	-29	-33	-25	-36
Operating Income	309	292	255	298	286	272	225
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-4	-4	-3	-4	-3	-3	-2
Other Non Operating Items	1	0	0	-5	0	0	-1
Pre-Tax Income	306	289	253	289	283	270	222
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.6	4.6	4.5	4.4	4.3	4.3	4.2

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES							
Revenues	4,248	4,262	4,282	3,999	4,041	4,123	3,912
Operating Expenses and Dep.	-2,545	-2,559	-2,688	-2,626	-2,446	-2,453	-2,529
Gross Operating Income	1,704	1,703	1,594	1,373	1,595	1,671	1,383
Cost of Risks	-518	-390	-428	-401	-486	-322	-358
Operating Income	1,186	1,313	1,165	972	1,109	1,349	1,026
Share of Earnings of Equity-Method Entities	118	149	113	131	111	109	137
Other Non Operating Items	1	-21	0	-2	3	-1	58
Pre-Tax Income	1,305	1,442	1,279	1,101	1,223	1,457	1,221
Allocated Equity (€bn, year to date)	29.1	28.9	28.8	27.3	27.1	27.3	27.3
€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
Personal Finance							
Revenues	1,444	1,440	1,427	1,411	1,387	1,381	1,354
Operating Expenses and Dep.	-664	-702	-770	-728	-639	-672	-725
Gross Operating Income	781	738	656	682	748	709	629
Cost of Risks	-366	-289	-329	-299	-345	-265	-276
Operating Income	415	449	327	383	403	443	353
Share of Earnings of Equity-Method Entities	19	17	13	17	21	8	15
Other Non Operating Items	0	-13	0	-1	0	-2	4
Pre-Tax Income	434	454	340	400	424	450	373
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.0	7.9	7.8	7.3	7.2	7.1	7.0
€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 100% of Private Banking in Turkey)*							
Revenues	657	674	665	600	562	614	581
Operating Expenses and Dep.	-439	-445	-456	-405	-381	-402	-416
Gross Operating Income	218	230	210	195	181	212	165
Cost of Risks	-112	-97	-77	-78	-105	-55	-70
Operating Income	107	132	133	117	76	157	96
Share of Earnings of Equity-Method Entities	44	66	53	60	43	43	41
Other Non Operating Items	-1	0	0	-1	0	-1	54
Pre-Tax Income	150	198	186	176	119	199	191
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-1	-1	-1	0	-1	-1	-1
Pre-Tax Income of EM	150	197	185	176	118	199	191
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	5.3	5.3	4.8	4.8	4.8	4.8
€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 2/3 of Private Banking in Turkey)							
Revenues	655	672	663	599	561	612	579
Operating Expenses and Dep.	-438	-444	-455	-404	-380	-401	-415
Gross Operating Income	217	228	209	195	180	211	164
Cost of Risks	-111	-97	-77	-78	-105	-55	-70
Operating Income	106	131	132	117	75	156	95
Share of Earnings of Equity-Method Entities	44	66	53	60	43	43	41
Other Non Operating Items	-1	0	0	-1	0	-1	54
Pre-Tax Income	150	197	185	176	118	199	191
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.3	5.3	5.3	4.8	4.8	4.8	4.8

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
BANCWEST (Including 100% of Private Banking in United States)*							
Revenues	601	593	569	599	578	576	535
Operating Expenses and Dep.	-433	-431	-442	-431	-430	-406	-415
Gross Operating Income	168	162	127	169	148	170	120
Cost of Risks	-43	-2	-18	-22	-35	0	-12
Operating Income	125	160	109	146	113	169	108
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	1	1	0	0	2	0	0
Pre-Tax Income	126	161	109	146	116	169	108
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-7	-7	-8	-7	-8	-7	-6
NRBI	119	153	101	139	108	162	102
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.4	5.3	5.3	4.9	4.8	5.0	4.9
€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
BANCWEST (Including 2/3 of Private Banking in United States)							
Revenues	585	576	553	581	562	561	522
Operating Expenses and Dep.	-423	-421	-433	-420	-422	-398	-407
Gross Operating Income	161	155	119	162	140	163	115
Cost of Risks	-43	-2	-18	-22	-35	0	-12
Operating Income	118	152	101	139	106	162	102
Non Operating Items	1	1	0	0	2	0	0
Pre-Tax Income	119	153	101	139	108	162	102
Allocated Equity (€bn, year to date)	5.4	5.3	5.3	4.9	4.8	5.0	4.9
€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
Insurance							
Revenues	761	779	874	542	741	735	661
Operating Expenses and Dep.	-370	-360	-389	-346	-351	-342	-367
Gross Operating Income	390	419	484	196	390	393	294
Cost of Risks	-2	1	-2	2	0	1	0
Operating Income	389	420	482	198	390	394	294
Share of Earnings of Equity-Method Entities	43	57	37	43	38	46	75
Other Non Operating Items	0	-16	0	0	1	0	0
Pre-Tax Income	432	461	520	241	429	440	369
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.4	8.3	8.4	8.4	8.4	8.5	8.7
€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
WEALTH AND ASSET MANAGEMENT							
Revenues	803	795	766	866	791	834	795
Operating Expenses and Dep.	-649	-632	-641	-728	-654	-639	-614
Gross Operating Income	154	163	125	138	137	195	181
Cost of Risks	4	-2	-2	-3	-1	-2	0
Operating Income	157	161	123	134	136	193	181
Share of Earnings of Equity-Method Entities	12	10	10	11	8	12	5
Other Non Operating Items	0	7	0	0	-1	1	0
Pre-Tax Income	170	177	132	146	143	206	187
Allocated Equity (€bn, year to date)	2.1	2.1	2.0	1.9	1.9	1.9	1.9

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte

€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING							
Revenues	2,873	3,099	3,008	2,379	2,565	2,979	2,906
Operating Expenses and Dep.	-1,974	-1,997	-2,463	-1,919	-1,884	-1,970	-2,389
Gross Operating Income	898	1,102	545	460	680	1,009	517
Cost of Risks	-81	-24	-32	-100	49	-23	31
Operating Income	817	1,078	513	359	730	986	548
Share of Earnings of Equity-Method Entities	5	5	2	39	4	7	9
Other Non Operating Items	11	-25	-2	-6	0	3	2
Pre-Tax Income	834	1,058	514	393	734	996	558
Allocated Equity (€bn, year to date)	21.6	21.3	20.7	20.8	20.7	20.3	19.9
€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
CORPORATE BANKING							
Revenues	1,039	1,094	969	1,102	930	999	892
Operating Expenses and Dep.	-600	-607	-724	-622	-597	-591	-683
Gross Operating Income	440	487	245	480	333	409	209
Cost of Risks	-88	-21	-35	-91	46	12	1
Operating Income	352	467	210	389	379	421	210
Non Operating Items	4	3	3	36	5	7	9
Pre-Tax Income	356	470	213	424	384	428	219
Allocated Equity (€bn, year to date)	12.5	12.4	12.2	12.2	12.1	12.0	11.9
€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
GLOBAL MARKETS							
Revenues	1,299	1,409	1,523	650	1,132	1,447	1,498
<i>incl. FICC</i>	<i>915</i>	<i>793</i>	<i>1,035</i>	<i>505</i>	<i>680</i>	<i>729</i>	<i>805</i>
<i>incl. Equity & Prime Services</i>	<i>384</i>	<i>615</i>	<i>488</i>	<i>145</i>	<i>452</i>	<i>718</i>	<i>692</i>
Operating Expenses and Dep.	-926	-913	-1,276	-859	-848	-955	-1,275
Gross Operating Income	373	496	248	-209	284	492	223
Cost of Risks	4	-6	3	-13	3	-37	28
Operating Income	377	491	251	-222	287	455	251
Share of Earnings of Equity-Method Entities	1	1	0	1	0	1	1
Other Non Operating Items	9	-25	1	-3	0	1	0
Pre-Tax Income	387	467	252	-225	287	457	252
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.1	8.0	7.7	7.8	7.7	7.4	7.1
€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
SECURITIES SERVICES							
Revenues	535	596	516	627	503	532	517
Operating Expenses and Dep.	-449	-477	-463	-438	-439	-424	-431
Gross Operating Income	86	119	53	189	63	108	86
Cost of Risks	2	2	-1	4	0	3	1
Operating Income	88	121	52	193	63	110	87
Non Operating Items	2	0	-3	0	0	1	0
Pre-Tax Income	91	121	50	193	63	111	86
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.9	0.9	0.8	0.9	0.9	0.9	0.8



€m	3Q19	2Q19	1Q19	4Q18	3Q18	2Q18	1Q18
CORPORATE CENTRE							
Revenues	27	53	37	-1	9	312	159
<i>Operating Expenses and Dep.</i>	<i>-363</i>	<i>-436</i>	<i>-400</i>	<i>-605</i>	<i>-415</i>	<i>-491</i>	<i>-454</i>
<i>Incl. Transformation, Restructuring and Adaptation Costs</i>	<i>-256</i>	<i>-336</i>	<i>-206</i>	<i>-481</i>	<i>-267</i>	<i>-275</i>	<i>-211</i>
Gross Operating Income	-336	-383	-363	-606	-405	-179	-295
Cost of Risk	-1	7	-4	-74	1	-18	-19
Operating Income	-337	-377	-367	-680	-404	-197	-314
Share of Earnings of Equity-Method Entities	19	24	24	25	18	19	22
Other Non Operating Items	20	81	623	-88	285	46	110
Pre-Tax Income	-299	-272	280	-743	-101	-132	-183

**STATO PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2019**

In millions of euros	30/09/2019	31/12/2018
ASSETS		
Cash and balances at central banks	166,934	185,119
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Securities	207,036	121,954
Loans and repurchase agreements	374,982	183,716
Derivative financial Instruments	297,716	232,895
Derivatives used for hedging purposes	18,150	9,810
Financial assets at fair value through equity		
Debt securities	54,500	53,838
Equity securities	2,249	2,151
Financial assets at amortised cost		
Loans and advances to credit institutions	39,177	19,556
Loans and advances to customers	797,357	765,871
Debt securities	100,263	75,073
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	6,025	2,787
Financial investments of insurance activities	257,420	232,308
Current and deferred tax assets	6,921	7,220
Accrued income and other assets	132,743	103,346
Equity-method investments	5,835	5,772
Property, plant and equipment and investment property	31,348	26,652
Intangible assets	3,727	3,783
Goodwill	7,821	8,487
Non-current assets held for sale	0	498
TOTAL ASSETS	2,510,204	2,040,836
LIABILITIES		
Deposits from central banks	4,887	1,354
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Securities	98,004	75,189
Deposits and repurchase agreements	391,637	204,039
Issued debt securities	63,868	54,908
Derivative financial instruments	292,197	225,804
Derivatives used for hedging purposes	19,138	11,677
Financial liabilities at amortised cost		
Deposits from credit institutions	110,230	78,915
Deposits from customers	850,458	796,548
Debt securities	172,608	151,451
Subordinated debt	20,528	17,627
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	7,117	2,470
Current and deferred tax liabilities	2,796	2,255
Accrued expenses and other liabilities	119,227	89,562
Technical reserves and other insurance liabilities	235,770	213,691
Provisions for contingencies and charges	10,131	9,620
TOTAL LIABILITIES	2,398,596	1,935,110
CONSOLIDATED EQUITY		
Share capital, additional paid-in capital and retained earnings	98,308	93,431
Net income for the period attributable to shareholders	6,324	7,526
Total capital, retained earnings and net income for the period attributable to shareholders	104,632	100,957
Changed in assets and liabilities recognized directly in equity	2,525	510
Shareholders' equity	107,157	101,467
Total minority interests	4,451	4,259
TOTAL EQUITY	111,608	105,726
TOTAL LIABILITIES AND EQUITY	2,510,204	2,040,836

Indicatori alternativi di performance - Articolo 223-1 del Regolamento Generale dell'AMF

Alternative Performance Measures	Definition	Reason for use
Operating division profit and loss account aggregates (revenues, operating expenses, gross operating income, operating income, pre-tax income)	Sum of Domestic Markets' profit and loss account aggregates (with Domestic Markets' profit and loss account aggregates, including 2/3 of private banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg), IFS and CIB BNP Paribas Group profit and loss account aggregates = Operating division profit and loss account aggregates + Corporate centre profit and loss account aggregates Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the tables "Results by Core businesses"	Representative measure of the BNP Paribas Group's operating performance
Profit and loss account aggregates, excluding PEL/CEL effect (revenues, gross operating income, operating income, pre-tax income)	Profit and loss account aggregate, excluding PEL/CEL effect Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the tables "Quarterly series"	Representative measure of the aggregates of the period excluding changes in the provision that accounts for the risk generated by PEL and CEL accounts during their lifetime
Profit and loss account aggregates of Retail Banking activity with 100% of Private Banking	Profit and loss account aggregate of a Retail Banking activity including the whole profit and loss account of Private Banking Reconciliation with Group profit and loss account aggregates is provided in the tables "Quarterly series"	Representative measure of the performance of Retail Banking activity including the total performance of Private Banking (before sharing the profit & loss account with the Wealth Management business, Private Banking being under a joint responsibility of Retail Banking (2/3) and Wealth Management business (1/3))
Evolution of operating expenses excluding IFRIC 21	Evolution of operating expenses excluding taxes and contributions subject to IFRIC 21.	Representative measure of the operating expenses' evolution in the 9 months excluding taxes and contributions subject to IFRIC 21 booked almost entirely for the whole year in the 1st semester
Cost/income ratio	Costs to income ratio	Measure of operational efficiency in the banking sector
Cost of risk/Customer loans at the beginning of the period (in basis points)	Cost of risk (in €m) divided by customer loans at the beginning of the period Details of the calculation are disclosed in the Appendix "Cost of risk on Outstandings" of the Results' presentation	Measure of the risk level by business in percentage of the volume of outstanding loans
Doubtful loans' coverage ratio	Relationship between stage 3 provisions and impaired outstandings (stage 3), balance sheet and off-balance sheet, netted for collateral received, for customers and credit institutions, including liabilities at amortised cost and debt securities at fair value through equity (excluding insurance business)	Measure of provisioning for doubtful loans
Net income Group share excluding exceptional items	Net income attributable to equity holders excluding exceptional items Details of exceptional items are disclosed in the slide "Main Exceptional Items" of the results' presentation	Measure of BNP Paribas Group's net income excluding non-recurring items of a significant amount or items that do not reflect the underlying operating performance, notably transformation and restructuring costs.
Return on Equity (ROE)	Details of the ROE calculation are disclosed in the Appendix "Return on Equity and Permanent Shareholders' Equity" of the results' presentation	Measure of the BNP Paribas Group's return on equity
Return on Tangible Equity (ROTE)	Details of the ROTE calculation are disclosed in the Appendix "Return on Equity and Permanent Shareholders' Equity" of the results' presentation	Measure of the BNP Paribas Group's return on tangible equity

Methodology – Comparative analysis at constant scope and exchange rates

The method used to determine the effect of changes in scope of consolidation depends on the type of transaction (acquisition, sale, etc.). The underlying purpose of the calculation is to facilitate period-on-period comparisons.

In case of acquired or created entity, the results of the new entity are eliminated from the constant scope results of current-year periods corresponding to the periods when the entity was not owned in the prior-year.

In case of divested entities, the entity's results are excluded symmetrically for the prior year for quarters when the entity was not owned.

In case of change of consolidation method, the policy is to use the lowest consolidation percentage over the two years (current and prior) for results of quarters adjusted on a like-for-like basis.

Comparative analysis at constant exchange rates are prepared by restating results for the prior-year quarter (reference quarter) at the current quarter exchange rate (analysed quarter). All of these calculations are performed by reference to the entity's reporting currency.

Reminder

Operating expenses: sum of salary and employee benefit expenses, other operating expenses and depreciation, amortisation and impairment of property, plant and equipment. In the whole document, the terms operating expenses or costs can be used indifferently.

Operating divisions: they consist of 3 divisions:

- Domestic Markets including: French Retail Banking (FRB), BNL banca commerciale (BNL bc), Belgium Retail Banking (BRB), Other Domestic Markets activities including Arval, Leasing Solutions, Personal Investors and Luxembourg Retail Banking (LRB);
- International Financial Services (IFS) including: Europe-Mediterranean, BancWest, Personal Finance, Insurance, Wealth & Asset Management (WAM) that includes Asset Management, Wealth Management and Real Estate Services;
- Corporate and Institutional Banking (CIB) including: Corporate Banking, Global Markets, Securities Services.

CRESCITA DELL'ATTIVITÀ E SODDISFACENTE CONTROLLO DEI COSTI	2
RETAIL BANKING & SERVICES	5
DOMESTIC MARKETS	5
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES	10
CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)	15
CORPORATE CENTRE	17
STRUTTURA FINANZIARIA	18
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO	20
RISULTATI PER DIVISIONE DEL TERZO TRIMESTRE 2019.....	21
RISULTATI PER DIVISIONE SUI PRIMI 9 MESI DEL 2019.....	22
CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI	23
STATO PATRIMONIALE AL 30 SETTEMBRE 2019	32
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE - ARTICOLO 223-1 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELL'AMF	33

Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte a revisione.

Il 29 marzo 2019, BNP Paribas ha pubblicato le serie trimestrali relative all'esercizio 2018, rettifiche per tener conto in particolare (i) del trasferimento nel 3° trimestre 2018 dell'attività di Correspondent Banking, all'interno di CIB, dalla linea di business Corporate Banking a Securities Services e (ii) del trasferimento a decorrere dal 1° ottobre 2018 di First Hawaiian Bank (FHB) dalla linea di business BancWest al Corporate Centre, a seguito della cessione del 43,6% di FHB nel 2018 (cessione del saldo della partecipazione il 25 gennaio 2019). Tali modifiche non cambiano i risultati d'insieme del Gruppo, ma solo la ripartizione analitica di IFS (BancWest), di CIB (Corporate Banking, Securities Services) e del Corporate Centre. Le serie trimestrali dell'esercizio 2018 sono state rettifiche in base a tali effetti, come se essi si fossero verificati il 1° gennaio 2018. Questa presentazione riprende tali serie trimestrali 2018, così rielaborate.

Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni. Si ricorda in questa sede che il "Supervisory Review and Evaluation Process" è un processo condotto ogni anno dalla Banca Centrale Europea e che quest'ultima può modificare ogni anno le sue esigenze relative ai ratio normativi per BNP Paribas.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.

La somma dei valori riportati nelle tabelle e nelle analisi possono differire leggermente dal totale riportato, a causa di eventuali arrotondamenti.

Investor Relations & Financial Information

Stéphane de Marnhac +33 (0)1 42 98 46 45

Chrystelle Renaud +33 (0)1 55 77 55 29

Lisa Bugat +33 (0)1 42 98 23 40

Didier Leblanc +33 (0)1 42 98 43 13

Philippe Regli +33 (0)1 43 16 94 89

Claire Sineux +33 (0)1 42 98 31 99

E-mail: investor.relations@bnpparibas.com

<https://invest.bnpparibas.com>



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia